

Oggi alla Librelma la presentazione del romanzo di Caterina Barone

Il Colpo di coda di Camilla

Un nonno, una nipotina e tutto ciò che ruota attorno

Oggi alle 17.30 verrà presentato il romanzo della bresciana Caterina Barone "Colpo di coda" (edizione Starrylink) alla Librelma di via Veneto.

Il fuoco acceso di un alto camino; accanto, la grande scacchiera; in primo piano, il volto di una bimba dall'aria assorta e decisa. E' un'efficace sintesi visiva a far da copertina al nuovo romanzo della bresciana Caterina Barone "Colpo di coda" (Starrylink collana Flyline, pagg.168, euro 15). La storia scorre veloce come l'incipit che l'introduce: «Avevo undici anni la prima volta che riuscii a dare scacco matto al nonno». L'adorato, potentissimo capofamiglia ha un rapporto speciale con la nipotina Camilla; insieme abitano un mondo straordinario che attraversano con profonda complicità. Carlo Anselmi Newtron possiede una casa maestosa, «faraonica», immersa nel verde fiorito di una sconfinata tenuta; appariscenti segni di una ricchezza che fluisce abbondante dalla fabbrica di birra «più grande ed importante di tutto lo Stato». L'innocente sguardo nocciola di Camilla vibra d'in-

fantile meraviglia di fronte all'Impero di famiglia e alla sapienza del nonno. Sarà lui a nutrirla di «virile» orgoglio, insegnando alla piccola «pulce di casa Newtron» speciali segreti e virtù utili alla sua futura carriera d'imprenditrice. Anche contro la volontà del padre, un uomo «appassionato di passato» e con «l'acquolina monetaria» nel cuore, che per la sua «principessa» - unica figlia femmina - vede un cammino più consono al gentil sesso: starse ne quieta e «fare la ricca».

Ma a volte è la vita - coi suoi imprevedibili «colpi di coda» - a segnare il destino; e magari a dare scacco matto a sogni e progetti. Così il «futuro spettacolare», lì pronto a portata di mano, si frantuma in un lampo, tra lutti e rovina. E' il tracollo e Camilla resta sola. Sola, con un «carismatico cognome», ora pesante involucro vuoto; con un «favoloso» passato divenuto doloroso rimpianto, con un mitico amore che non c'è. Eppure dell'eredità del nonno qualcosa rimane; dopo che abbondanza e spensieratezza se ne sono andate, nella giovane donna resta la testarda fierezza di chi non vuole arrendersi. Ed ecco la nuo-

va scommessa: risvegliare gli antichi sogni - «umiliati e offesi» - e dalle loro ceneri far rinascere progetti. Contro delusioni e solitudini.

«Together Alone» - «Da soli insieme» dice la canzone (la musica è di Giuliana Ferraboli) che fa da colonna sonora alle pagine finali del libro, ai febbrili giorni londinesi e alla riscoperta di una fondamentale risorsa: l'amore, «un'altra legge della sopravvivenza». Perché il traumatico tragitto «dalle stelle alle stalle» non sia irreversibile, come quest'appassionato «Colpo di coda» racconta.

Piera Maculotti